

di «Lunetta» la decisione del Governo Berlusconi dell'istituzione del «poliziotto di quartiere» —:

se intenda costituire finalmente, in tempi ragionevoli, un presidio con sede fissa e permanente, anche solo con qualche rappresentante delle forze dell'ordine, nel quartiere Lunetta di Mantova, vista anche la disponibilità del sindaco della città a risolvere la questione della sede logistica materiale, prima che i cittadini residenti, ormai esasperati, siano costretti a trovare soluzioni arbitrarie e illegali. (4-08713)

* * *

ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

Interrogazioni a risposta scritta:

SINISCALCHI. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

risulta all'interrogante che il Policlinico Universitario di Udine non abbia mai attivato il reparto di gastroenterologia;

la «gastroenterologia» è disciplina didattica fondamentale ed obbligatoria nel corso di laurea in medicina;

la richiamata mancata attivazione del suddetto reparto, che da tempo sembrava prossimo alla realizzazione, impedisce, di fatto, agli studenti universitari, iscritti alla facoltà di medicina, di completare la preparazione in una disciplina particolarmente importante;

gli studenti, in relazione alla citata disciplina, sono costretti ad esaurire l'apprendimento didattico esclusivamente su base teorica senza la possibilità di approfondire «sul campo» e nella pratica ospedaliera le conoscenze mediche;

il professore Massimino Carrella è titolare dell'insegnamento di gastroenterologia dal 1990, essendosi trasferito a Udine con un bagaglio di progetti, qualificazioni cliniche e scientifiche acquisite attraverso anni di specializzazioni presso università

anglo-americane nonché dopo esperienze di insegnamento maturate presso le università di Boston e di New York;

il docente ha più volte manifestato, anche attraverso specifiche istanze, la necessità, per uno sviluppo più completo dell'insegnamento della disciplina, della attivazione del reparto di gastroenterologia —:

se i Ministri interrogati, nell'ambito delle rispettive competenze, ferme ed impregiudicate le specifiche attribuzioni riconosciute alle Università ed agli organismi regionali, non ritengano di segnalare la necessità di compiere i necessari sforzi per rendere completo e più proficuo l'insegnamento della disciplina di gastroenterologia nelle università italiane anche e soprattutto nell'interesse della scrupolosa formazione scientifica degli studenti di oggi che saranno i medici di domani. (4-08703)

CARBONELLA e COLASIO. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

i docenti di strumento musicale in servizio presso le scuole medie ad indirizzo musicale, presa visione dei contenuti della circolare ministeriale n. 2 del 13 gennaio 2004, che ha anticipato in parte il contenuto del decreto legislativo applicativo della riforma di cui alla legge 28 marzo 2003, n. 53, hanno manifestato seria preoccupazione sul futuro assetto organizzativo-didattico prefigurato dal medesimo decreto legislativo di recente approvato dal Consiglio dei ministri;

la suddetta circolare pone l'insegnamento dello strumento musicale, che era stato ricondotto ad ordinamento dal decreto ministeriale n. 201 del 6 agosto 1999, dopo un ventennio di efficace sperimentazione, tra le attività «opzionali e facoltative».

il carattere di opzionalità ha sempre caratterizzato l'insegnamento dello strumento musicale, ma detta disciplina inserita in un corso *ad hoc*, diviene poi curricolare per gli alunni frequentanti quel corso che hanno così l'opportunità di

apprendere le tecniche fondamentali dello strumento da loro scelto, ciò secondo il citato decreto n. 201 del 1999;

considerare facoltativa tale disciplina oltre a declassare una categoria di insegnanti che avevano finalmente visto riconosciuta la propria dignità professionale, stravolge le precedenti normative, in quanto riconduce l'insegnamento dello strumento ad una mera attività laboratoriale, privando gli allievi del diritto ad apprendere, poiché non si potrà più fornire loro il giusto apporto metodologico-didattico;

conseguentemente, venendo meno i presupposti per una valida formazione musicale di base, si svilisce lo spirito dell'intera riforma degli studi musicali approvata con legge n. 508 del 1999, che prevede la istituzione del liceo musicale quale segmento di scuola obbligatoria per l'accesso ai Conservatori di musica, già elevati a rango di Istituti di alta cultura (Università della musica) —:

se il Ministro sia a conoscenza delle conseguenze che tale provvedimento procura ai docenti interessati;

quali iniziative intenda adottare per ripristinare le condizioni di serenità necessarie. (4-08710)

* * *

LAVORO E POLITICHE SOCIALI

Interrogazione a risposta orale:

MARTELLA e MAZZARELLO. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

il comma 132 dell'articolo 3 della legge 24 dicembre 2003 n. 350 pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 299 del 27 dicembre 2003 — supplemento ordinario n. 196 — recita testualmente «in favore dei lavoratori che abbiano maturato, alla data del 2 ottobre 2003, il diritto al conseguimento dei benefici previdenziali di cui all'articolo 13, comma 8, della legge

27 marzo 1992, n. 257, e successive modificazioni, sono fatte salve le disposizioni previdenti alla medesima data del 2 ottobre 2003. La disposizione di cui al primo periodo si applica anche a coloro che hanno avanzato domanda di riconoscimento all'INAIL o che ottengono sentenze favorevoli per cause avviate entro la stessa data. Restano valide le certificazioni già rilasciate dall'INAIL »;

la sede INPS di Venezia, in relazione alla modifica suesposta ritiene che i benefici spettino solamente ed esclusivamente a chi, entro il 1° ottobre 2003 aveva il requisito pensionistico e cioè 37 anni di contributi con qualunque età oppure 35 anni di contributi ed età anagrafica non inferiore ad anni 57;

gli altri lavoratori esposti all'amianto, anche già in possesso di certificazione INAIL rilasciata precedentemente al 2 ottobre 2003, per vedere riconosciuto il loro diritto, dovranno presentare domanda all'INAIL entro 180 giorni dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* del decreto interministeriale attuativo delle disposizioni del decreto legge sopra citato e, in caso positivo, verrà loro riconosciuto un coefficiente di rivalutazione contributivo di 1,25 per cento valido solo per la determinazione dell'importo delle prestazioni (attualmente 1,50 per cento sia per quanto riguarda l'anzianità contributiva che la determinazione delle prestazioni) —:

quali iniziative intenda assumere il Ministro, nell'ambito delle proprie prerogative, per garantire la corretta applicazione della legge e per garantire i benefici previdenziali per i lavoratori esposti all'amianto. (3-03001)

Interrogazioni a risposta in Commissione:

NIGRA e INNOCENTI. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

sette ex lavoratori della RIV di Torino, licenziati per motivi politico-sindacali tra novembre e dicembre del 1966, non sono stati ammessi ai benefici della